



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo Via Crivelli**

Via A. Crivelli, 24 - 00151 ROMA - ☎ **06/5826153** - fax **06/53279609**
rmic8f000g@istruzione.it - rmic8f000g@pec.istruzione.it
<http://icviacrivelli.gov.it/>

Codice Meccanografico: RMIC8F000G – C.F. 97713760581

IC "VIA CRIVELLI"



**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIA CRIVELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0002832/U del 12/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/12/2018 con delibera n. 21

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale docente

4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico delle famiglie risulta essere medio-alto; gli studenti provengono dalle diverse zone del VII ambito territoriale e anche da zone limitrofe. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana non è significativa. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato e in linea con il riferimento regionale.

Territorio e capitale sociale

Il quartiere Monteverde è un'area in buona parte residenziale ma anche ricca di uffici e servizi essenziali, (ospedali, uffici postali, sede municipio XII, ASL, scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, biblioteca comunale, teatri) con comodi negozi; non ci sono né insediamenti industriali né gli aspetti urbanistici del terziario avanzato. All'interno del quartiere, limitrofo al centro della città, sono presenti più parchi comunali, tra cui uno dei più grandi, Villa Pamphili. Gli enti locali offrono il proprio contributo per la realizzazione di progetti che ampliano l'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Le famiglie contribuiscono economicamente alle attività proposte per l'ampliamento

dell'offerta formativa. L'edificio scolastico e' raggiungibile sia da mezzi pubblici che da mezzi privati. Sono presenti:

- spazi esterni fruibili dagli alunni;
- 2 laboratori di informatica con postazioni di lavoro individuali; la dotazione del laboratorio della scuola secondaria di I grado è stata rinnovata nel 2018;
- laboratorio scientifico;
- una sala video nella scuola secondaria di primo grado;
- aule destinate alle attività' di sostegno;
- 2 ampie palestre; la palestra della scuola primaria è stata ristrutturata nel 2017;
- 25 LIM, di cui 19 presenti in ogni aula della Scuola Primaria;
- 2 spazi mensa;
- un salone multifunzionale, utilizzato da tutte le componenti della comunità scolastica.

La scuola primaria è dotata di scale di sicurezza e porte tagliafuoco. L'Istituto è dotato di porte di uscita antipanico. Nell'Istituto sono presenti rampe coperte di accesso al piano rialzato per diversamente abili. Il Piano di evacuazione è presente e vengono svolte regolarmente prove di evacuazione.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1

Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM nelle aule	24

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	81
Personale ATA	15

Approfondimento

Nell'a.s. 2018-19 , il posto di DSGA è coperto da un DSGA reggente , titolare su altra scuola.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nel Piano Triennale dell'offerta formativa l'Istituzione scolastica fonde, in una progettazione unitaria e condivisa, le finalità generali del sistema formativo e le esigenze specifiche dei propri alunni e delle loro famiglie sulla base delle risorse disponibili.

Il PTOF di Istituto cerca di dare risposte mirate ed efficaci a questi variegati e importanti bisogni.

Si impegna in primo luogo a fornire a tutti una solida formazione di base indispensabile per continuare con profitto il proprio percorso formativo, intendendo per formazione di base l'acquisizione di una significativa gamma di competenze che consentano di affrontare efficacemente richieste e compiti complessi.

*Il nostro istituto finalizza il curricolo partendo dai bisogni degli alunni, utilizzando le risorse strutturali e "umane" della scuola e del territorio, per arrivare a delineare il profilo dello studente alla fine del primo ciclo attraverso la **certificazione delle competenze**. La certificazione attesta la padronanza delle competenze acquisite ed è un valido aiuto per orientare gli alunni a scegliere il loro percorso della scuola del secondo ciclo.*

*La scuola in considerazione del documento delle Indicazioni Nazionali e dei Nuovi Scenari 2018 intende dare **centralità alla dimensione della cittadinanza** nella realizzazione dell'azione didattica in tutti gli ambiti di apprendimento e di esperienza scolastica, e organizza "il curricolo e le proposte didattiche in modo da inquadrarle nella cornice di senso e significato della cittadinanza".*



In particolare i percorsi di miglioramento attivati fanno riferimento all'area di processo "Curricolo, progettazione e valutazione" ed intendono potenziare l'amore per la lettura in qualsiasi genere e codice, al fine di potenziare la lingua e i linguaggi per comunicare con competenza.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Sistematizzare criteri condivisi per la valutazione delle competenze europee.

Traguardi

Costruire rubriche valutative per l'acquisizione delle competenze digitali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Monitorare i livelli di apprendimento nelle prove Invalsi relativamente ai risultati raggiunti nel confronto rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Traguardi

Uniformare i valori percentuali dei risultati delle prove d'italiano a quelli delle classi/scuole con background familiare simile.

Priorità

Monitorare i livelli di apprendimento degli alunni maschi e femmine nelle prove Invalsi.

Traguardi

Ridurre la differenza nei valori percentuali riscontrati nei risultati nelle prove Invalsi tra gli alunni maschi e femmine.

Risultati A Distanza

Priorità

Successo negli studi secondari di II grado: aumentare la percentuale degli studenti



che segue il consiglio orientativo.

Traguardi

Consolidare la percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, già in linea con i valori di riferimento.

Priorità

Successo negli studi secondari di II grado: monitorare la percentuale dei promossi al I anno della scuola secondaria di II grado.

Traguardi

Uniformare la percentuale degli studenti promossi, in riferimento ai valori nazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola garantisce il **successo formativo** del singolo studente, adeguando strategie e strumenti didattici alle esigenze individuali, allo scopo di accompagnarlo verso l'autorealizzazione e verso la realizzazione sociale, valorizzando le proprie inclinazioni.

La scuola si fa garante del principio costituzionale del diritto allo studio (art.34): "**La scuola è aperta a tutti**". In tal senso la scuola è il luogo nel quale viene trasmesso il sapere inteso come alfabetizzazione culturale realizzata sia attraverso l'acquisizione di molteplici linguaggi (iconografico, musicale, digitale, linguistico, ...) che nell'apprendimento dei concetti chiave delle diverse discipline.

La scuola elabora il percorso formativo dello studente incentrandolo sul valore della **continuità** tra gli ordini di scuola.

In conformità con la mission della scuola, l'obiettivo formativo dello sviluppo



delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica è prioritario e trasversale sull'esperienza didattica.

L'istituto inoltre ha individuato alcuni obiettivi formativi prioritari sulla base della ricognizione effettuata nel mese di dicembre 2018 , coinvolgendo le famiglie e i docenti tramite un semplice questionario. Da tale ricognizione si rileva che l'84,5% tra i genitori e il 62% tra i docenti evidenzia come strategiche, tra le aree indicate dalle Indicazioni Nazionali dei Nuovi Scenari Europei 2018 , "le lingue per la comunicazione". A seguire, docenti e famiglie ritengono adeguato e attuale, incentivare lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali.

La ricognizione relativa alla qualità del rapporto scuola famiglia territorio rileva una risposta soddisfacente che può essere ulteriormente migliorata e questo giustifica la scelta dell'obiettivo "la scuola come comunità attiva".

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

4) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LIBRERIAMO

Descrizione Percorso

All'interno degli obiettivi di processo è stata individuata come priorità la progettazione del curricolo verticale di istituto, declinato per conoscenze, abilità e competenze, scandito per ogni anno, dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado, con l'attuazione di progetti comuni. Finora pur avendo lavorato, i docenti, per interclasse nella scuola primaria e per dipartimenti nella scuola secondaria e quindi in un'ottica di condivisione di percorsi comuni, l'attenzione si è focalizzata prevalentemente sul raggiungimento di obiettivi prettamente disciplinari da parte degli studenti. Le Indicazioni Nazionali ci inducono a ragionare su una scuola inclusiva, che sviluppi competenze irrinunciabili di cittadinanza e che fornisca ai ragazzi gli strumenti per imparare a vivere nella complessità.

L'azione di miglioramento che si intende intraprendere si intreccia con i processi fondamentali dell'istituzione scolastica, poiché porta a migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni con un passaggio dalle conoscenze alle competenze necessarie per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita; incentiva la pratica del lavoro cooperativo all'interno dei gruppi di lavoro, stimola la creatività, valorizza le risorse dei docenti; porta alla condivisione dei valori e al consolidamento del senso di appartenenza alla scuola.

Il percorso intende concorrere alla maturazione delle capacità di ascolto e di comunicazione degli alunni, all'ampliamento delle conoscenze, degli strumenti di ricerca utilizzabili poi in contesti diversi.



Il Progetto, nel suo nucleo, intende formare lettori, vuole avviare processi di fiducia, di entusiasmo, di interesse per i libri, in modo da tracciare un percorso che guidi i bambini e i ragazzi a considerare il libro e la lettura un bene e una ricchezza personale. Quest'anno nell'ottica della costruzione del curricolo verticale è stato previsto l'ampliamento del progetto, l'obiettivo è di rendere visibile il raccordo tra le esperienze che caratterizzano da tempo la progettualità dei due ordini di scuola in merito alla lettura.

I docenti delle classi dei due ordini di scuola, dopo aver condiviso la scelta di alcuni testi da presentare agli alunni, si attivano nella lettura in classe. La lettura sarà realizzata in modalità adeguate all'età degli alunni allo scopo d'incuriosire e motivare gli studenti. I docenti saranno impegnati anche in una lettura "espressiva e animata".

Successivamente saranno previsti momenti di rielaborazione adeguati agli ordini di scuola: disegni, elaborati scritti, rappresentazioni iconiche.

Il percorso di concluderà con una gara di fine anno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare la verticalizzazione dell'istituto con l'attuazione dei progetti comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sistematizzare criteri condivisi per la valutazione delle competenze europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Organizzazione di gruppi di lavoro o commissioni per garantire l'omogeneità dell'offerta formativa nelle classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Monitorare i livelli di apprendimento nelle prove Invalsi relativamente ai risultati raggiunti nel confronto rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Monitorare i livelli di apprendimento degli alunni maschi e femmine nelle prove Invalsi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sistematizzazione della raccolta delle necessita' formative degli insegnanti, già avviata nell'a. s. 2017/18.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sistematizzare criteri condivisi per la valutazione delle competenze europee.

"Obiettivo:" Istituzione di un archivio digitale contenente materiali prodotti dai docenti facilmente fruibile da tutti gli insegnanti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sistematizzare criteri condivisi per la valutazione delle competenze europee.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LETTURA ESPRESSIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti

Responsabile

Docenti di classe.

Risultati Attesi

Potenziare l'amore per la lettura e migliorare le capacità espressive.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRODUZIONE DI ELABORATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I docenti di classe.

Risultati Attesi

Produzione di elaborati da parte degli studenti differenziati per classi ed età.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I docenti di classe.

0,0

<https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/scelte-strategiche/dettaglio/attivitaapdm/04/1/1/salva#>

Risultati Attesi

Potenziare l'amore per la lettura e migliorare le capacità espressive.

❖ L'ORA DEL CODE

Descrizione Percorso

Le classi potranno partecipare ad attività ludiche di coding unplugged , a campagne di sensibilizzazione del pensiero computazione (Europe code-week, Hour of code, Rosa digitale. la Settimana di sretch), attività che prevedono l'utilizzo di computer e/o device condotte dai docenti su gruppi di classe verticale e/o parallele coinvolgendo le varie discipline.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sistematizzare criteri condivisi per la valutazione, facendo anche riferimento alle competenze europee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sistematizzare criteri condivisi per la valutazione delle competenze europee.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EUROPE CODE WEEK

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2018	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I docenti di classe

Risultati Attesi

Sviluppo del pensiero computazionale utilizzando anche attività unplugged.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CODE.ORG-PROGRAMMA IL FUTURO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I docenti di classe

Risultati Attesi

Scoprire e imparare i principi della programmazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIXEL ART E GIOCHI DI CODING.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
Responsabile		
I docenti di classe		
Risultati Attesi		
Alfabetizzazione al linguaggio della programmazione.		

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola propone una didattica che cerca di conciliare le pratiche tradizionali e i nuovi strumenti d'innovazione. La necessità di valorizzare il percorso formativo di ogni singolo studente che richiede tempi e attenzioni, deve misurarsi con la proposta di nuove pratiche innovative. Armonizzare le due esigenze è un compito impegnativo per il docente anche nel rispetto del consolidato stile d'insegnamento.

Il percorso didattico è caratterizzato dalla sua unicità e continuità tra gli ordini di scuola.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sperimentazione di didattiche innovative (Cooperative learning, classe digitale, flipped classroom...)

Le attività di coding, già condotte in classe negli ultimi anni, si sono rivelate certamente utili per osservare i nostri allievi mentre si cimentano a sperimentare e conoscere nuovi ambienti di sviluppo del pensiero.



L'osservazione ci ha fornito nuovi importanti elementi di riflessione, configurandosi come valore aggiunto, piacevole e divertente per tutti gli attori coinvolti, adulti e bambini.

Il laboratorio di coding, vista l'importante sollecitazione motivazionale, si connota quale attività rilevante per arricchire l'offerta formativa per quanto riguarda: - gli obiettivi specifici di apprendimento, - l'acquisizione di competenze trasversali, ad esempio quelle di cittadinanza, - la valorizzazione dei talenti, - il potenziamento delle capacità di attenzione, di concentrazione e di memoria.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'attività mira alla realizzazione e messa in campo di compiti dati agli studenti, destinati a valutare la propria abilità nell'applicare una conoscenza dettata da un sistema standard e nel contempo la loro capacità nel confrontarsi con il mondo reale, all'interno di una visione di valutazione formativa e pro-attiva.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attività di coding in continuità tra i due gradi di scuola e implementazione dell'utilizzo del laboratorio di informatica nella secondaria di 1° grado:

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LOLA DI STEFANO RMEE8F001N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SMS "A. TOSCANINI" RMMM8F001L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. VIA CRIVELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

LOLA DI STEFANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo Scuola primaria

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE SCUOLA PRIMARIA 2018-2019 PTOF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le attività proposte dal piano di miglioramento mirano a sviluppare e a potenziare l'amore per la lettura in qualsiasi genere e codice al fine di padroneggiare la lingua e i linguaggi per comunicare con competenza.

NOME SCUOLA

SMS "A. TOSCANINI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo scuola secondaria di I grado

ALLEGATO:

CURRICOLO SECONDARIA 1°GRADO PTOF.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le attività proposte dal piano di miglioramento mirano a sviluppare e a potenziare l'amore per la lettura in qualsiasi genere e codice al fine di padroneggiare la lingua e i linguaggi per comunicare con competenza.

Approfondimento

Il curricolo si costituisce attraverso nuove organizzazioni didattico-educative e viene predisposto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel rispetto delle finalità, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi delle competenze dettati dalle Indicazioni Nazionali e dei Nuovi Scenari 2018. La valutazione, esplicitata attraverso verifiche intermedie e finali, precede e accompagna i percorsi curricolari degli alunni assumendo prioritariamente una funzione formativa.

Il nostro istituto finalizza il curricolo partendo dai bisogni degli alunni, utilizzando le risorse strutturali e "umane" della scuola e del territorio, per arrivare a delineare il profilo dello studente alla fine del primo ciclo attraverso la certificazione delle competenze. La certificazione attesta la padronanza delle competenze acquisite ed è un valido aiuto per orientare gli alunni a scegliere il loro percorso della scuola del secondo ciclo. Il documento delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018 intende dare centralità alla dimensione della cittadinanza nella realizzazione dell'azione didattica in tutti gli ambiti di apprendimento e di esperienza scolastica, in coerenza con "le sollecitazioni presenti nei documenti dell'UE, del Consiglio d'Europa,

dell'ONU", facendo valere in modo puntuale l'ispirazione già presente nelle stesse Indicazioni Nazionali del 2012 "a organizzare il curricolo e le proposte didattiche in modo da inquadrarle nella cornice di senso e significato della cittadinanza".

Dopo aver considerato il ruolo dell'educazione nei nuovi scenari del mondo presente, il documento propone "una rilettura mirata ed approfondita delle Indicazioni 2012 nella prospettiva dello sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva e la sostenibilità". Il documento rappresenta una sintesi preziosa dell'idea di scuola che anima le Indicazioni a partire dalla scuola dell'infanzia per poi considerare distintamente in modo puntuale tutti gli ambiti di apprendimento del primo ciclo: le lingue per la comunicazione e per la costruzione delle conoscenze, gli ambiti della storia e della geografia, il pensiero matematico, il pensiero computazionale, il pensiero scientifico, le arti per la cittadinanza, il corpo e il movimento, le competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche.

[Curricolo e valutazione -Lola Di Stefano](#)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ EUROPAINCANTO-SCUOLA PRIMARIA

Il percorso di apprendimento si sviluppa con un primo momento dedicato alla formazione dei docenti, per continuare con dei laboratori in classe rivolti agli alunni tenuti da cantanti lirici e concludersi con un coinvolgente spettacolo in Teatro, per avvicinare giovani e famiglie alla musica, scoprendo curiosità, personaggi, trame e arie di un'opera scelta del grande repertorio lirico! Il tutto corredato dal kit didattico - libro, cd e un'APP -, strumento che accompagnerà studenti e docenti nello studio dell'Opera Lirica. Momenti giocosi e divertenti saranno capaci di introdurre gli alunni allo studio del canto in maniera stimolante, soprattutto tramite l'utilizzo di strumenti specifici che li accompagnano e li appassionano al mondo dell'opera lirica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SPORTDICLASSE-SCUOLA PRIMARIA

Sport di Classe è il progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria. Sport di Classe prevede il coinvolgimento di una figura specializzata: il Tutor Sportivo Scolastico; laureato in Scienze motorie o diplomato ISEF e opportunamente formato.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ FRUTTANELLESCUOLE-SCUOLA PRIMARIA

Il progetto "Frutta nelle scuole" intende incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. A tal fine vengono realizzate specifiche iniziative di formazione degli insegnanti su temi di educazione alimentare, ed iniziative di natura ludico-didattica finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti distribuiti.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ EUROPECODEWEEK SETTIMANA EUROPEA DELLA PROGRAMMAZIONE-SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

L'alfabetizzazione di base nell'era digitale deve includere la comprensione della programmazione e lo sviluppo di competenze cruciali legate al pensiero computazionale, come la risoluzione dei problemi, la collaborazione e le capacità analitiche. Imparare a programmare ci aiuta a dare un senso al mondo che cambia rapidamente intorno a noi, ad ampliare la nostra comprensione di come funziona la tecnologia e a sviluppare abilità e capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare. La settimana della programmazione offre a tutti gli studenti la possibilità di fare i primi passi come creatori digitali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ TEATRO IN INGLESE-SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni svolgeranno un'attività di preparazione con i docenti di classe, utilizzando i materiali multimediali forniti dall'associazione Extrateatro proponente il progetto; a richiesta, potranno anche svolgere un'attività laboratoriale (un incontro a scuola di 90 minuti) con attori partecipanti allo spettacolo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **UN CORO A SCUOLA-SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto si propone di avviare gli alunni di classe II e V, alla pratica del canto corale, consolidando conoscenze musicali già in loro possesso. Si intende favorire l'interesse per la musica, migliorando la percezione ritmica ed esprimendosi senza competizione e paura di insuccesso, aumentando l'autostima in ciascun individuo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **SCUOLE SICURE-SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA**

Promosso dalla Questura di Roma – Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico. La finalità del progetto è quella di avvicinare i giovani per informarli e coinvolgerli in un sistema di sicurezza partecipata. Gli episodi di bullismo e di violenza, che la cronaca giornalistica ha portato alla ribalta, la diffusione delle droghe, l'abuso di alcool fra i giovani ed i pericoli di internet in tema di pedofilia, hanno evidenziato la necessità di intervenire concretamente indirizzando l'attività della Polizia di Stato verso i cittadini più giovani. La Questura di Roma dal 2012 mette a disposizione delle Istituzioni Scolastiche una struttura uniforme ed articolata sul territorio che permette agli operatori della Polizia di Stato, di trasmettere ai futuri cittadini le proprie esperienze tecnico professionali e i concetti di legalità e di pacifica convivenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **GIOVANI PER LA PACE -SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Obiettivi generali: omogeneità dell'offerta formativa ed educazione inclusiva e interculturale. Lotta al bullismo e al cyberbullismo. I giovani per la pace propongono durante l'anno scolastico attività con gli anziani, laboratori musicali, raccolte, laboratori di sensibilizzazione sui temi dell'immigrazione, del razzismo, del bullismo, della violenza e della Pace

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ ADOTTA L'ANTARTIDE-SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Conoscenza delle condizioni di lavoro e delle modalità di vita nella base dell'ENEA in Antartide. Conoscenza dell'utilizzo del mezzo SKYPE. Il nostro istituto partecipa con due classi al progetto adottiamo l'Antartide per far conoscere ai ragazzi situazioni di lavoro totalmente differenti da ciò che conoscono.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ SPERIMENTIAMOCI-SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il progetto di potenziamento scientifico si articola su due tipi di interventi e con differenti modalità, qui di seguito descritte: 1. Attività a carattere sperimentale condotte dai docenti nelle rispettive classi: tali attività prevedono la fruizione del materiale presente nell'aula- laboratorio della scuola, che verrà trasportato nelle rispettive classi. Si prevede l'utilizzo delle apparecchiature e materiali già presenti nel laboratorio, e di materiali poveri o di facile reperimento, che verranno acquistati con i fondi destinati al laboratorio scientifico su richiesta dei docenti. 2. Le classi svolgeranno inoltre una o più lezioni a carattere di laboratorio attuate con l'intervento di associazioni esterne, che prevedono l'utilizzo di apparecchiature e /o materiali non presenti a scuola (ad esempio: il planetario, collezioni di animali o fossili, ecc.). Le attività condotte con l'ausilio di associazioni esterne, di comprovata esperienza, hanno carattere episodico (una o poche lezioni per ciascuna classe nell'arco di un anno scolastico), sono a carico delle famiglie (sono previste gratuità per studenti portatori di handicap e per situazioni di disagio socio-economico), e verranno svolte previa approvazione del consiglio di classe.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ IL LATINO ATTRAVERSO I DOCUMENTI-SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il progetto ha lo scopo di presentare il latino come lingua di effettiva comunicazione e fare riflettere gli alunni sul concetto di documento storico. La proposta si articola con 3 incontri in aula di un'ora ciascuno e due uscite di cui una autogestita dai ragazzi in orario extracurricolare. I documenti presentati e realizzati saranno quelli della quotidianità, ma anche iscrizioni più "ufficiali" di età romana e medioevale al fine di osservare l'evoluzione della lingua

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ ORIENTAMENTO-SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Obiettivo generale è la costruzione e lo sviluppo dell'identità personale e sociale e, successivamente, la conquista di un'adeguata competenza decisionale, base per effettuare liberamente, con autonomia e responsabilità, la scelta della scuola secondaria di II grado in vista di quella professionale. I fase: Somministrazione di Test per la rilevazione delle attitudini scolastiche, Questionario sui processi di apprendimento, Questionario sulle preferenze professionali, raccolta di alcuni dati anamnestici. II fase: Confronto con il corpo insegnante relativamente ai dati emersi; consegna del profilo psicoattitudinale agli studenti con i genitori e colloquio di chiarificazione sui dati emersi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SAVE THE STORY-SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

Obiettivi generali: il progetto ha la finalità di fornire ai ragazzi l'opportunità di

interagire in primo luogo con compagni delle classi parallele e contigue, in secondo luogo con i membri della propria famiglia, sia genitori che nonni, i quali con molta probabilità non hanno ancora dimenticato il loro rapporto con i contenuti delle storie classiche, infine di interagire anche con i lettori del quartiere che nello stesso anno sono impegnati a leggere lo stesso testo. L'obiettivo infatti non è quello di accompagnare passo dopo passo lo studente nella quotidianità di tutte le sue esperienze, bensì di proporre un'educazione che lo spinga a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società che ci circonda. I contenuti del progetto si muovono volutamente all'interno delle Indicazioni Nazionali, riconoscendo alla scuola un ruolo educativo e di orientamento, tale da porre l'allievo nelle condizioni di acquisire consapevolezza delle sue potenzialità, delle sue peculiarità e delle risorse interne ed esterne cui può attingere. La proposta predilige i contenuti universali presenti nella letteratura classica, in quanto è divenuto sempre più prioritario, per la scuola italiana, corrispondere alle urgenze dettate dalla presenza, nelle classi, di un ambiente altamente eterogeneo sul piano delle differenze individuali, che richiede di fornire una risposta educativo-didattica sempre più pregnante e mirata alla pluralità degli, anche attraverso un'organizzazione della didattica, resa flessibile dall'apertura offerta dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. Il programma parte dalla scelta di un testo letterario noto che viene letto insieme dagli alunni delle classi coinvolte. Il processo di lettura, strutturato a settimane alterne e prevede la conoscenza letteraria del testo e a sua rielaborazione in forma scritta e grafica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ GIOCHI MATEMATICI-SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

Il nostro istituto partecipa con le proprie classi ai giochi matematici perchè ritiene che permettano ai ragazzi di sviluppare le loro capacità logico organizzative, che applicheranno in ogni momento della loro vita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ CORSO L2 PER STRANIERI-SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato con l'attivazione di corsi di italiano L2 che facilitino il processo di apprendimento della lingua, permettano all'alunno di raggiungere una buona capacità di comunicazione e di comprensione e gradualmente gli consentano di stare al passo con la classe e di acquisire autonomia nell'organizzazione dello studio. Per poter affrontare tale situazione, si rende necessario organizzare laboratori di italiano L2 strutturati a diversi livelli, sia in orario curriculare, utilizzando alcune ore del potenziamento, che in orario extra-curriculare sulla base delle competenze specifiche e delle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero: - LIVELLO BASE (A1/A2) È la fase che riguarda l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni. - LIVELLO INTERMEDIO 1 (B1) È la fase della lingua usata per narrare, esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti. - LIVELLO INTERMEDIO 2 (B2) È la fase dell'italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi, finalizzata alla comprensione dei testi di studio. È la fase dell'italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi, finalizzata alla comprensione dei testi di studio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ SOSTEGNO PER ADOLESCENTI -SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività pomeridiane gratuite di recupero e potenziamento per studenti immigrati e italiani. Gli alunni, segnalati dai Consigli di Classe e inseriti nel programma, saranno accompagnati dalle famiglie e iscritti. Frequenteranno i programmi di formazione durante tutto l'anno scolastico per due pomeriggi a settimana e nei mesi estivi per il recupero e/o il potenziamento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LA CORSA DI MIGUEL -SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Gara di atletica leggera rivolta a coloro che raggiungono i migliori tempi nelle varie classi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ I GIOVANI INCONTRANO I CAMPIONI -SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Giornata rivolta alle classi II, in cui incontreranno un campione dello sport con cui potranno interfacciarsi e rafforzare i valori dello Sport.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ SCACCHI EXTRACURRICOLARE-ATTIVITÀ GESTITA DA ASSOCIAZIONI ESTERNE CON PROPRIO PERSONALE

Svolgimento di ATTIVITA' DI SCACCHI in orario extracurricolare rivolto agli alunni della Scuola primaria e Secondaria di I grado di questo Istituto Comprensivo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ MUSICA EXTRACURRICOLARE-ATTIVITÀ GESTITA DA ASSOCIAZIONI ESTERNE CON PROPRIO PERSONALE

Svolgimento di ATTIVITA' MUSICALI in orario extracurricolare , rivolte agli alunni della Scuola primaria e Secondaria di I grado di questo Istituto Comprensivo e ai bambini frequentanti l'attigua scuola comunale dell'infanzia

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ PALLAVOLO E MINIVOLLEY EXTRACURRICOLARE-ATTIVITÀ GESTITE DA ASSOCIAZIONI ESTERNE CON PROPRIO PERSONALE .

Attività sportive destinate agli alunni di scuola primaria e secondaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

**❖ POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E LINGUA SPAGNOLA EXTRACURRICOLARE-
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARE GESTITA DA ASSOCIAZIONE ESTERNA CON PROPRIO
PERSONALE ,**

Svolgimento di ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA, e LINGUA INGLESE destinate ad alunni della scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ TEATRO IN INGLESE EXTRACURRICOLARE

Attività di potenziamento in lingua inglese , destinate agli alunni di scuola secondaria di i grado.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

**❖ PRE POST DOPO-SCUOLA EXTRACURRICOLARE- GESTITO DA ASSOCIAZIONE ESTERNA
CON PROPRIO PERSONALE .**

PRE-POST SCUOLA, LUDOTECA e CENTRO RICREATIVO in orario extracurricolare , rivolto agli alunni della Scuola primaria e Secondaria di I grado di questo Istituto Comprensivo e ai bambini frequentanti l'attigua scuola comunale dell'infanzia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Obiettivo dell'uso della fibra è coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale.

Ogni plesso dell'Istituto è raggiunto dalla fibra a banda larga, per consentire l'uso di soluzioni digitali per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediale.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Obiettivo del cablaggio è permettere a tutta la comunità scolastica di accedere alla società dell'informazione.

Ogni ambiente dell'Istituto è cablato per permettere l'uso di soluzioni digitali per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediale.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'amministrazione scolastica, attraverso questa azione, dovrà diminuire i processi che utilizzano solo carta, potenziando così i servizi digitali scuola-famiglia-studente.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'amministrazione scolastica attraverso questa azione dovrà diminuire i processi che utilizzano solo carta, potenziando così i servizi digitali

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

scuola-famiglia-studente.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

I destinatari principali di quest'azione saranno gli alunni della scuola primaria sin dalla prima classe.

Oltre alle attività proposte da "Programma il Futuro", saranno sviluppate sperimentazioni più ampie e maggiormente orientate all'applicazione creativa, ludiche e laboratoriale del pensiero computazionale.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

I destinatari saranno gli alunni della scuola secondaria di I grado.

L'insegnamento di Tecnologia dovrà essere aggiornato per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro. Le applicazioni digitali dovranno gradualmente essere introdotte in chiave interdisciplinare.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Con quest'azione si prevede di rafforzare la formazione dei docenti dei due ordini di scuola all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) al fine di promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologia digitale. Per quest'azione saranno utilizzate anche le proposte di formazione dell'ambito di rete.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

L'azione prevede la formazione di un docente della scuola primaria al fine di supportare soprattutto la didattica delle attività della scuola che prevedono l'utilizzo degli strumenti innovativi.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale incentiverà la formazione interna all'Istituto sui temi del PNSD, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerentemente con il fabbisogno dell'Istituto stesso.

- Osservatorio per la Scuola Digitale

L'animatore digitale strutturerà il monitoraggio delle attività coerenti con il PNSD al fine di dare evidenza dei processi di cambiamento

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

organizzativo, di utilizzo ed applicazione della tecnologia, del suo rapporto con l'evoluzione di pratiche didattiche innovative.

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

L'animatore digitale in collaborazione con le funzioni strumentali avrà cura di dare importanza alle azioni coerenti con il PNSD all'interno del PTOF. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS "A. TOSCANINI" - RMMM8F001L

Criteria di valutazione comuni:

Criteria di valutazione comune nelle singole discipline.

Criteria di valutazione del comportamento:

Griglia di valutazione del comportamento comune a tutte le discipline.

ALLEGATI: griglia-comportamento-valutazione Secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

LOLA DI STEFANO - RMEE8F001N

Criteri di valutazione comuni:

Criteri di valutazione comuni

ALLEGATI: Rubrica_valutativa.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Griglia di valutazione comune

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola realizza con successo attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e tutti i docenti condividono gli obiettivi stabiliti nel PAI, il cui monitoraggio viene svolto regolarmente.

La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali elaborando il PDP, sia con le famiglie che con gli altri soggetti esterni che intervengono nel processo di apprendimento dello studente; il PDP viene aggiornato regolarmente.

La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri anche attraverso percorsi e attività sui temi dell'Intercultura inseriti nella regolare attività didattica e nell'ampliamento dell'offerta formativa, con una buona ricaduta su tutti gli studenti.

Al termine dell'anno scolastico le Funzioni Strumentali per l'area inclusiva effettuano una verifica degli obiettivi raggiunti e ne informano il Collegio dei docenti.

Recupero e potenziamento

Le attività di recupero proposte dalla scuola sono generalmente rivolte agli studenti stranieri che non hanno padronanza della lingua e agli studenti con un disagio sociale.

Gli interventi di recupero si realizzano prevalentemente all'interno della classe attraverso attività per gruppi di livello e nella scuola secondaria di I grado attraverso corsi di recupero pomeridiano.

La scuola si avvale della collaborazione gratuita di associazioni del territorio per corsi di recupero pomeridiani. I risultati raggiunti dalle attività di recupero sono monitorati regolarmente con i docenti di riferimento. L'intervento promosso dall'Istituto è efficace nei risultati. Per il potenziamento delle competenze l'istituto realizza progetti in orario curricolare; la scuola secondaria di I grado prevede la partecipazione a gare o competizioni esterne con risultati molto buoni.

Nell'a. s. 2017/18 la scuola secondaria di I grado ha attivato un progetto extracurricolare in orario pomeridiano di lingua latina. In tutte le classi dell'Istituto, compatibilmente con il numero degli alunni e la difficoltà creata dalla mancanza di ore di compresenza, i docenti calibrano i propri interventi in misura dei bisogni educativi degli studenti tramite una differente modulazione delle richieste, una differenziazione dei tempi, degli strumenti e delle proposte didattiche.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI avviene attraverso un processo graduale che comprende: 1. studio delle diagnosi, 2. osservazione sistematica dell'alunno 3. confronto in itinere con

le famiglie e con gli eventuali specialisti che hanno in carico l'alunno
 4. eventuale richiesta di aggiornamenti diagnostici di approfondimento
 5. definizione delle misure del PEI
 6. presentazione del documento alle famiglie come parte fondamentale del patto di corresponsabilità educativa
 7. eventuali adattamenti e integrazione proposte dalla famiglia o dagli specialisti che hanno in carico l'alunno
 8. firma del documento tra le parti
 9. rielaborazione in corso d'anno scolastico nei casi in cui si presentassero situazioni evolutive rilevanti nei processi di apprendimento dell'alunno

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico
 Docenti di sostegno
 Docenti curricolari
 Specialisti Asl
 Figure professionali private che tengono in carico l'alunno
 Famiglie

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Con la presa in carico dell'alunno nel sistema scolastico, il gruppo di lavoro studia i documenti che riguardano i processi di apprendimento dell'alunno in ambito scolastico e contatta la famiglia per un primo confronto. Successivamente nella fase di elaborazione del PEI, le famiglie vengono contattate nuovamente per condividere le osservazioni emerse ed eventualmente studiare la richiesta di approfondimenti diagnostici. Momento di coinvolgimento fondamentale è quello della condivisione del PEI. Altri momenti di confronto sono costituiti dai GLH o da incontri richiesti dai docenti o dalle famiglie stesse

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI
 Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI
Rapporti con famiglie
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale
Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione terrà conto di: 1. livello di partenza degli alunni 2. progressi comportamentali 3. processo di apprendimento 4. potenzialità e difficoltà legate al tipo di problematiche 5. impegno e volontà dimostrata 6. partecipazione e organizzazione sistematica del lavoro sia a casa che a scuola. Tali criteri prevedono il raffronto con 4 livelli: scarso (l'alunno non si è integrato nel sistema scolastico, non ha partecipato alle attività e non ha mostrato interesse); sufficiente (l'alunno ha mostrato lievi progressi rispetto al livello di partenza sia nell'integrazione che nella partecipazione, e ha sviluppato interessi settoriali e competenze di base); buono (l'alunno ha mostrato buoni progressi nell'integrazione e partecipazione e ha acquisito interessi personali e competenze buone con un grado di autonomia da consolidare); ottimo (l'alunno ha

mostrato rilevanti progressi nell'integrazione e nella partecipazione e considera la classe il suo ambiente naturale, ha sviluppato interessi trasversali e ottime competenze che utilizza in modo autonomo).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per ogni alunno uscente, attraverso il mantenimento dei rapporti con la famiglia, viene seguito il percorso di inserimento e su richiesta gli insegnanti che lo hanno seguito si raffrontano con i docenti della nuova scuola.

Approfondimento

INCLUSIVITÀ E INTERCULTURA

La nostra scuola punta con convinzione ad una educazione inclusiva e interculturale, orientata a favorire il dialogo e il confronto entro una cornice di valori condivisi.

La scuola è il luogo in cui si educa al rispetto reciproco e alla convivenza democratica e si trasmettono le conoscenze indispensabili per combattere pregiudizi e stereotipi e formare "cittadini del mondo", responsabilmente impegnati a costruire società ispirate ai valori della pace, della libertà, della solidarietà e della cooperazione internazionale.

Promuovere l'inclusione affinché ciascun alunno possa esprimere al meglio il proprio potenziale e sentirsi parte di una comunità, riteniamo sia uno dei compiti fondamentali della nostra istituzione scolastica.

In questa prospettiva, la scuola cerca di favorire l'inclusione degli alunni svantaggiati o in situazione di disabilità, di accogliere e valorizzare le diversità, di soddisfare i bisogni formativi di tutti gli alunni, contrastando ogni forma di emarginazione e discriminazione, affermando pari opportunità per tutti, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie ad ognuno, attraverso la progettazione di percorsi atti al superamento delle difficoltà e allo sviluppo delle potenzialità.

L'educazione interculturale costituisce uno dei punti fondanti dell'offerta formativa, che contempla percorsi specifici rivolti agli alunni stranieri o con bisogni educativi speciali (BES, DVA, DSA).

Gli alunni vengono aiutati a costruire la propria identità, attraverso l'acquisizione della consapevolezza delle capacità e dei limiti, attraverso il confronto, la cooperazione col

gruppo, l'educazione all'impegno e al senso di responsabilità.

A tal fine saranno avviati progetti per l'educazione alla pace e alla non violenza, per la prevenzione del fenomeno del bullismo, per l'inserimento degli alunni stranieri e per il recupero linguistico.

Parimenti saranno recepite proposte coerenti con questi orientamenti.

Nella nostra scuola si attua una didattica con interventi mirati e individualizzati in base alle norme che riguardano i bisogni educativi speciali in generale e i disturbi specifici di apprendimento (Legge n. 170 del 2010). La Direttiva Ministeriale emanata il 27/12/2013 per alunni con Bisogni Educativi Speciali ha sottolineato la necessità di una visione inclusiva dell'apprendimento scolastico, la scuola ,pertanto, assicura attenzione non solo agli alunni con certificazione di disabilità, ma estende la sua azione di supporto ai ragazzi che si trovano in una situazione di svantaggio sociale, culturale e linguistico o in una personale situazione di fragilità. La Direttiva del 2013 individua inoltre nel GLI l'organo istituzionale preposto alla funzione di realizzare l'Inclusività. Esso è formato dai docenti responsabili in qualità di Funzioni Strumentali, dagli esperti della ASL RM/D o da altri Enti accreditati.

Il Collegio dei Docenti ha individuato insegnanti referenti per i due ordini di studio, che per competenza, professionalità e titoli, sostengono coordinano e informano tutti i docenti e il personale scolastico, affinché la progressione educativa-didattica degli alunni con bisogni educativi speciali venga attuata. Le funzioni strumentali per l'Inclusività in collaborazione con i Consigli di Classe, procedono ogni anno a rilevare i casi di disabilità, BES e DSA, con lo scopo di disporre una mappatura precisa relativamente alla loro distribuzione nelle classi e mettere in atto iniziative adeguate a favorire l'inclusione.

La scuola attua una programmazione individualizzata sulla base delle capacità e delle difficoltà specifiche dei singoli alunni. Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un documento rivolto agli alunni con certificazione di disabilità.

Esso fa parte della programmazione della classe e descrive annualmente gli interventi educativi, definendo obiettivi, metodologie, itinerari didattici e criteri di valutazione. Per quanto riguarda gli alunni individuati come BES, l'istituto utilizza un modello PDP che può essere utilizzato in modo flessibile e adattato alle specifiche situazioni personali, aiutando così gli insegnanti a progettare azioni mirate al conseguimento del successo scolastico garantendo a tutti pari opportunità.

Tale documento si configura come un contratto tra famiglia, scuola e istituzione socio-sanitaria, viene redatto infatti dopo aver consultato la famiglia dello studente e viene firmato da entrambe le parti.

La scuola progetta di riavviare in collaborazione con la ASL RM/D, uno screening predittivo in prima elementare e in alcune classi della secondaria, allo scopo di evidenziare particolari difficoltà relativamente alla letto-scrittura.

Nella realizzazione degli interventi sugli alunni, insieme ai docenti operano gli Assistenti Educativo Culturale e il personale ATA. Saranno attivati, nella misura delle necessità e delle possibilità offerte, progetti che prevedano l'intervento di mediatori culturali o comunicatori LIS. La scuola collabora con gli Enti locali, con le realtà presenti nel territorio e con le associazioni di volontariato attraverso i progetti approvati dal PTOF. Il nostro Istituto, che dal 2018 ha conseguito la certificazione di "Scuola Dislessia Amica", in relazione ai Disturbi Specifici di Apprendimento e ai Disturbi Evolutivi Specifici, organizza delle giornate informative aperte a genitori e insegnanti in generale attraverso la collaborazione con l'Associazione Italiana Dislessia.

Presso la scuola secondaria di primo grado è attivo inoltre un servizio per la consulenza e il confronto sulle problematiche specifiche dei disturbi dell'apprendimento previo appuntamento, con la disponibilità della Referente.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), la scuola e i Consigli di Classe raccolgono le segnalazioni degli insegnanti dei precedenti cicli formativi, elaborano e condividono le loro osservazioni inerenti gli eventuali bisogni temporanei e disagi e in funzione di questi, dopo essersi confrontati con le famiglie, strutturano un Piano Didattico Personalizzato con le misure dispensative e compensative adattate al singolo studente per garantire a tutti un idoneo e positivo percorso formativo.

Tale strumento viene aggiornato ad ogni variazione della situazione e ad ogni anno scolastico.

Per gli alunni con difficoltà linguistica l'Istituto organizza, all'interno delle sue disponibilità finanziarie, corsi di Lingua L2 e Corsi di Recupero.

Sempre in relazione al tema delle difficoltà linguistiche, la scuola partecipa al "Programma di sostegno scolastico per adolescenti" organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio con scuola di lingua e cultura italiana che si tiene presso l'Istituto in via di

San Galliciano 25 a Roma, a cui vengono indirizzati alunni con particolari carenze linguistiche.

PROTOCOLLI PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIVITÀ:

Il protocollo di accoglienza per alunni DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), DVA (Diversamente Abili) e BES (Bisogni Educativi Speciali) è il documento che sintetizza le azioni necessarie a realizzare un percorso inclusivo. Queste prassi vengono messe in atto dall'Istituto per sostenere non solo gli alunni che si trovano in situazione di disabilità o che presentano disturbi di apprendimento, in base a certificazioni rilasciate dal Sistema sanitario pubblico, ma anche alunni privi di una specifica diagnosi, che tuttavia si trovano in una situazione di svantaggio socio-economico, linguistico o culturale. La Legge 104/92 è il riferimento legislativo per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili, mentre la normativa di riferimento per i diversi casi di alunni DSA è la Legge 170 del 2010.

FASI DI ATTUAZIONE PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI DVA:

All'atto dell'iscrizione, la famiglia deve consegnare la certificazione diagnostica dello specialista prodotta da strutture sanitarie pubbliche. Il Dirigente Scolastico e il referente d'Istituto accertano che la documentazione sia completa ed aggiornata. Segue un primo incontro informativo con i genitori per acquisire maggiori informazioni sulla storia personale dell'alunno e per presentare le figure di riferimento della scuola, la normativa, le modalità di compilazione del PEI e per concordare in linea generale le strategie di intervento didattico.

All'inizio dell'a.s. viene assegnato un insegnante di sostegno, il quale, dopo un adeguato periodo di osservazione elabora un PEI (Piano Educativo Individualizzato) in collaborazione con gli altri docenti del Consiglio di Classe.

Questo documento analizza la situazione di partenza, descrive il contesto scolastico dello studente, precisa obiettivi educativi generali ed obiettivi didattici specifici, contenuti, metodologie e strategie di apprendimento, strumenti, modalità di verifica e valutazione.

Esso viene redatto tenendo in considerazione la storia pregressa e le esigenze dello studente, le richieste della famiglia, le indicazioni degli specialisti e di altri eventuali operatori ed ha la funzione di rendere il percorso di apprendimento più sereno possibile.

Deve essere sottoscritto dal Consiglio di Classe, dai genitori dello studente e dall'équipe socio-sanitaria, ma rappresenta un documento flessibile, suscettibile di revisione o miglioramento in itinere, in relazione all'evoluzione personale dello studente e/o al sopraggiungere di nuove circostanze. Al termine dell'anno scolastico, il PEI viene sottoposto a verifica, per accertare i risultati ottenuti e inserire osservazioni in previsione del successivo anno.

FASI DI ATTUAZIONE PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI DSA :

Per ogni nuovo iscritto la famiglia consegna le diagnosi già elaborate dagli enti accreditati, secondo le indicazioni della Legge 170/2010 e successive modifiche e/o integrazioni, insieme ad eventuali diagnosi di centri privati utili alla conoscenza del profilo cognitivo di funzionamento dell'alunno.

Il referente acquisisce le copie delle diagnosi e di ogni documento utile, contatta la famiglia per eventuali integrazioni, stila un resoconto dei casi in ingresso utile alla commissione formazione classi, fa una sintesi descrittiva per i consigli di classe.

Il protocollo di accoglienza per alunni con DSA prevede che nel primo mese di scuola il consiglio di classe perfezioni la conoscenza dell'alunno con un'osservazione mirata che parte da quanto emerso nelle diagnosi e che viene fissata all'interno del Piano Didattico Personalizzato (PDP) in fase di elaborazione insieme alle osservazioni dei genitori.

Nel corso del mese di novembre il Piano Didattico Personalizzato viene compilato da ciascun docente con le misure compensative e dispensative destinate all'alunno in funzione delle sue caratteristiche cognitive emerse dalla diagnosi.

Alla fine del mese di novembre il PDP elaborato con questi contributi dai docenti viene condiviso con le famiglie, come parte fondante del Patto di Corresponsabilità educativa da sottoscrivere. Il PDP è uno strumento flessibile che viene adeguato e aggiornato in funzione dell'evoluzione degli alunni e delle loro esigenze compensative e dispensative. Casi di alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento conseguentemente alla segnalazione preventiva dei docenti emergono anche in corso d'anno e prevedono incontri informativi e formativi per famiglie e docenti.

In tutto l'anno scolastico, per tutti i casi di alunni con difficoltà, l'Istituto Comprensivo "Crivelli", attraverso il referente DSA incaricato, garantisce una disponibilità continua al colloquio e al confronto.

FASI DI ATTUAZIONE PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI BES 3 E BES 4 :

Per ogni alunno per il quale venga riconosciuto uno stato di disagio temporaneo, sia per segnalazione dei docenti dei cicli precedenti che per osservazioni intervenute successivamente, viene attuato un protocollo che prevede il riconoscimento del disagio, l'osservazione dei processi di apprendimento, la progettazione di misure di apprendimento personalizzate, il colloquio con le famiglie, la messa in campo di azioni anche con la collaborazione di altri enti, come la collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio per i disagi linguistici, la condivisione di un Piano Didattico Personalizzato per il successo formativo dello studente.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>-Sostituzione del DS in caso di assenza o temporaneo impedimento, con potere di firma sugli atti che non siano riservati alla funzione dirigente (spese, nomine, avvio provvedimenti disciplinari); coordinamento dei progetti didattici per la scuola "Via Crivelli ", monitoraggio degli stessi, supporto e consulenza ai docenti su programmazione e attuazione dei progetti;</p> <p>- rapporti con l'ufficio della segreteria e gli enti in ordine alle attività progettuali e formative; - referente delle emergenze per la scuola "ICS Via Crivelli"(c.d. "preposto"); - collaborazione con il DS nella ricerca di mediazioni tra diverse componenti scolastiche, collegiali e/o individuali, per la gestione di problemi generali/specifici della scuola; -referente del gruppo dei coordinatori di classe; - gestione delle sostituzioni orarie dei colleghi della scuola "Via Crivelli" eventualmente assenti, con loro puntuale annotazione delle sostituzioni sull' apposito registro, secondo criteri di efficienza ed economicità e report</p>	2
----------------------	--	---



	<p>sui recuperi a cadenza mensile; - contatti con le famiglie della scuola "Via Crivelli ; - controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) e del rispetto dei doveri contrattuali da parte degli insegnanti e personale ATA; - verbalizzazione delle riunioni del Collegio docenti a.s. 2018/19 (1° Collaboratore); - delega a redigere circolari ed avvisi per docenti e alunni su argomenti specifici ,secondo le linee direttive generali del DS da sottoporre all'attenzione del DS, firmati con il proprio nome e apponendovi la dicitura "Per il DS", se preventivamente concordato; - assolvimento di altri specifici compiti di volta in volta delegati dal DS.</p>	
Funzione strumentale	<p>4 aree d'intervento: Gestione PTOF Valutazione e autovalutazione Coordinamento alunni con disabilità Innovazione tecnologica Coordinamento formazione docenti</p>	12
Responsabile di laboratorio	Gestione dellaboratorio scientifico.	1
Animatore digitale	Proposte e monitoraggio delle buone azioni previste dal PSND, raccordo con il PTOF e divulgazione delle buone pratiche.	1
Team digitale	Formazione e divulgazione delle buone pratiche previste dal PSND.	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



Docente primaria	Implementazione dell'orario tempo pieno. Sostituzioni per assenza brevi. Realizzazione attività di progetto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione di progetto di arte e immagine. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzione per assenze brevi e saltuarie.	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostituzione docente distaccato. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Attività di sostegno su alunno certificato DVA- attività di alfabetizzazione L2 . Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio acquisti	Dichiarazione Mod . 770- Versamenti IVA - Dichiarazione IRAP- registro contratti –Convenzioni con Associazioni – Richieste DURC e CIG on-line-CUP –Attività istruttoria , esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi- Acquisizione richieste offerte e redazione prospetti comparativi-Sistemazione archivio scuola media – Anagrafe delle prestazioni – Decreto L.vo 196/03 Privacy – Sicurezza L.81/08- Contratti esperti esterni - progetti POF - registro partitari entrate/uscite – compilazione ordini di incasso (reversali) e ordini di pagamento (mandati) - compilazione allegati al bilancio di previsione e del conto consuntivo – organizzazione visite e viaggi istruzione – statistiche – Anagrafe alunni al SIDI – Esiti scrutini finali e risultati esame – raccolta giustificativi e predisposizione operazioni registro minute spese - pacchetto AXIOS e relativi aggiornamenti . Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di Amministrazione Trasparente . Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione “Pubblicità legale Albo on line”. Lettura , protocollo della posta e degli atti di propria competenza (Segreteria digitale AXIOS). Sostituisce il DSGA in caso di assenza .
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna -Alunni - iscrizioni (domande e documentazione) - esami di Stato- elenchi alunni - assenze alunni Via Crivelli e Lola di Stefano - rapporti con le famiglie – rapporti con le AEC e le assistenti alla comunicazione –diplomi – certificati - nulla osta e trasmissione fascicoli – esoneri Ed. Fisica –Gestione statistiche-gestione pagelle, diplomi , tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi-Collaborazione docenti /Funzioni strumentali per pratiche relative agli alunni – Gestione Invalsi- Refezione scolastica – Infortuni alunni - Assicurazione alunni e docenti - Elezioni organi collegiali



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>(elenchi genitori elettori)- procedura elezioni RSU - Convocazione GLH- Registro elettronico e adempimenti connessi- pacchetto AXIOS - Adozione libri di testo- Gestione monitoraggi e statistiche relative agli alunni -pratiche alunni DVA/DSA-denunce infortuni INAIL alunni . Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di Amministrazione Trasparente . Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo on line". Lettura , protocollo della posta e degli atti di propria competenza (Segreteria digitale AXIOS).</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Graduatorie interne- comandi e utilizzazioni - esonero e semiesonero - nomina insegnanti di religione - assunzioni in servizio - contratti del personale docente e ATA a tempo indeterminato e a tempo determinato - trasmissione contratti a RTS - assenze e permessi - statistiche assenze - scioperi - comunicazione riduzioni su assenze malattia L.133/09 - periodo di prova - anno di formazione - controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione -domande di trasferimento - permessi diritto allo studio-collocamento a riposo e proroghe - registro decreti - visite medico fiscali - certificati di servizio - TFR al personale supplente annuale - ricostruzioni di carriera - collaborazione con il D.S. per l'organico docenti e ATA - infortuni personale scuola - Convocazione Supplenti - Gestione domande 2/3 fascia -Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative -gestione scioperi e assemblee sindacali- autorizzazione alla libera professione - pacchetto AXIOS. Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di Amministrazione Trasparente . Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo on line". Lettura , protocollo della posta e degli atti di propria competenza (Segreteria digitale AXIOS).</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio Amministrazione</p>	<p>Turni personale ATA - registro c/c postali - buoni d'ordine magazzino- rapporti con ditte per interventi di riparazione e/o manutenzione e controllo di apparecchiature elettroniche - richiesta preventivi - inventario- verbali di collaudo- posta elettronica/PROTOCOLLO - internet e intranet – Manifestazioni, mostre, concorsi (procedura) - tenuta degli archivi - ufficio postale - buoni libro/borse di studio – controllo e gestione fotocopiatrici a noleggio -certificati di servizio- circolari- identificazione – Invalsi (news) – Controllo impianti videosorveglianza sede centrale - pacchetto AXIOS - Salvataggio dei dati con unità di back-up esterna – Rapporto Enti Locali- Convocazioni OO.CC. OO.SS.- Rapporti con Ufficio Tecnico/ Interventi U.T. Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di Amministrazione Trasparente . Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione “Pubblicità legale Albo on line”. Lettura , protocollo della posta e degli atti di propria competenza (Segreteria digitale AXIOS).</p>
---------------------------------------	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Comunicazione assenze e permessi attraverso sportello digitale.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 7

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---	--

**❖ AMBITO 7**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ PIANO DI FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI 2019-20**

Il "Piano per la formazione in servizio dei docenti 2016-2109" (DM 797 del 19 ottobre 2016) costituisce il documento fondamentale attraverso cui articolare possibilità e priorità formative per lo sviluppo professionale dei docenti dell'Istituto. Le attività formative sono gestite, a livello territoriale, dalla scuola-polo I.C. D'Avarna e rispettano le priorità che il MIUR propone per il rafforzamento del portfolio professionale dei docenti a livello nazionale. Le priorità riguardano nove ambiti fondamentali per la qualificazione, lo sviluppo, l'equità del sistema educativo: Autonomia didattica e organizzativa Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento Competenze di lingua straniera Inclusione e disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro Valutazione e miglioramento. La rilevazione dei bisogni formativi dei docenti realizzata a dicembre 2018 ha evidenziato quattro aree per le quali i docenti hanno espresso una priorità formativa alta: - Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base - Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento - Inclusione e disabilità - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Tra queste, la formazione su "Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base", su "Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento" e su "Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale" consentirà di sistematizzare criteri condivisi per la



valutazione delle competenze europee, in accordo con le priorità emerse nel Piano di Miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sistematizzare criteri condivisi per la valutazione delle competenze europee. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Monitorare i livelli di apprendimento nelle prove Invalsi relativamente ai risultati raggiunti nel confronto rispetto a classi/scuole con background familiare simile. • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Successo negli studi secondari di II grado: monitorare la percentuale dei promossi al I anno della scuola secondaria di II grado.
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di formazione organizzati dall'Ambito 7
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE RELATIVA AD INCLUSIONE E DISABILITÀ

La rilevazione dei bisogni formativi dei docenti realizzata a dicembre 2018 ha evidenziato una priorità formativa alta per l'area "Inclusione e disabilità". Si proseguirà in tale senso il percorso di formazione e aggiornamento dei docenti intrapreso nell'a.s. 2017-2018 che ha portato alla massiccia partecipazione dei docenti al corso di formazione sulla dislessia promosso dall'AID e che ha consentito all'Istituto di diventare una "Scuola Dislessia Amica". Nel corrente anno scolastico è ugualmente prevista un'attività di formazione e aggiornamento sulla disabilità e l'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corso di formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito o dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PER I DOCENTI NEO-ASSUNTI

La formazione dei docenti neo-assunti, prevista dal D.M. 850/2015, in stretta correlazione con le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015, si basa su un percorso formativo complessivo di 50 ore, che prevede attività formative in presenza (con un ridotto approccio frontale e trasmissivo, a favore di una didattica laboratoriale), osservazione in classe, rielaborazione professionale mediante gli strumenti del "bilancio di competenze", del "portfolio professionale", del patto per lo sviluppo formativo. Tra le novità si segnalano l'inserimento, tra i nuclei fondamentali dei laboratori formativi, del tema dello sviluppo sostenibile come questione di grande rilevanza sociale ed educativa e la possibilità di dedicare una parte del monte-ore a visite di studio a scuole caratterizzate da progetti con forti elementi di innovazione organizzativa e didattica.

Destinatari	Docenti neo-assunti
--------------------	---------------------

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Costituiscono parte integrante della formazione di tutto il personale della scuola anche i seguenti corsi: • Corsi di formazione e informative sulla SICUREZZA • Corso di PRIMO SOCCORSO AZIENDALE – AZIENDE GRUPPO B/C • Corso ANTINCENDIO

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ FORMAZIONE-AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE ATA (SEGRETERIA)**

Descrizione dell'attività di formazione	Le tematiche oggetto di aggiornamento saranno scelte tra: - corsi di primo soccorso per il personale non formato e per quello da aggiornare; - corsi antincendio per il personale non formato e per quello da aggiornare; - segreteria digitale per gli assiste
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE-AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE ATA COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	corsi di sicurezza per il personale non formato e per quello da aggiornare; - utilizzo sportello digitale.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Corso di formazione di Ambito o Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola